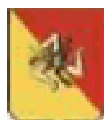


ALLEGATO A



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA

Dipartimento Regionale della Formazione Professionale

“CATALOGO DELL’OFFERTA FORMATIVA REGIONALE”

ALLEGATO A

AVVISO PER LA COSTITUZIONE DELLA SEZIONE DEDICATA

ALLA FORMAZIONE CONTINUA

ALLEGATO A

ALLEGATO A - Definizione delle piccole e medie imprese

REGOLAMENTO (CE) N. 363/2004 DELLA COMMISSIONE del 25 febbraio 2004 recante modifica del regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione

«Articolo 1»

Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica agli aiuti alla formazione in tutti i settori, incluse le attività connesse alla produzione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato, fatta eccezione per gli aiuti di cui al regolamento (CE) n. 1407/2002 del Consiglio.

All'articolo 2 le lettere b) e c) sono sostituite dalle seguenti:

«b) “piccola o media impresa”, qualsiasi impresa che soddisfi i criteri di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 70/ 2001 della Commissione;

c) “grande impresa”, qualsiasi impresa che non rientri nella definizione di piccola o media impresa.

REGOLAMENTO (CE) N. 70/2001 DELLA COMMISSIONE del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese

Definizione delle piccole e medie imprese

[estratto dalla raccomandazione 96/280/CE della Commissione, del 3 aprile 1996, relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (GU L 107 del 30.4.1996, pag. 4)]

«Articolo 1»

1. Le piccole e medie imprese, in appresso denominate «PMI» sono definite come imprese:

- aventi meno di 250 dipendenti, e aventi:
- un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di EUR, oppure
- un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di EUR,

ALLEGATO A

- e in possesso del requisito di indipendenza definito al paragrafo 3.
2. Ove sia necessario distinguere tra una piccola e una media impresa la «piccola impresa» è definita come un'impresa:
- avente meno di 50 dipendenti, e avente:
 - un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di EUR, oppure
 - un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di EUR,
 - e in possesso del requisito dell'indipendenza definito al paragrafo 3.
3. Sono considerate imprese indipendenti quelle il cui capitale o i cui diritti di voto non sono detenuti per il 25 % o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di PMI o di piccola impresa, secondo il caso. Tale soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:
- se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa,
 - se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere che non è detenuto per il 25 % o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di PMI o di piccola impresa, secondo il caso.
4. Per il calcolo delle soglie di cui ai paragrafi 1 e 2, occorre sommare i dati dell'impresa destinataria e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25 % o più del capitale o dei diritti di voto.
5. Qualora fosse necessario distinguere tra le microimprese e altri tipi di PMI, le microimprese sono quelle che occupano meno di 10 dipendenti.
6. Quando un'impresa, alla data di chiusura del bilancio, supera, verso l'alto o verso il basso, le soglie del numero di dipendenti o dei massimali finanziari specificati, perde o acquisisce la qualifica di «PMI», «media impresa», «piccolaimpresa» o «microimpresa» solo se detta circostanza si ripete durante due esercizi consecutivi.

ALLEGATO A

7. Il numero di persone occupate corrisponde al numero di unità lavorative-anno (ULA), cioè al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. L'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile approvato.

8. Le soglie per il fatturato e per il totale di bilancio sono quelle dell'ultimo esercizio contabile approvato di dodici mesi. Nel caso di un'impresa di nuova creazione, la cui contabilità non è stata ancora approvata, le soglie da applicare sono soggette ad una stima secondo buona fede eseguita nel corso dell'esercizio.»

Quanto sopra definito si riporta nella seguente tabella di sintesi:

Categoria di impresa	Effettivi: unità lavorative-annuo	Fatturato	<i>oppure</i>	Totale di bilancio annuo
	(ULA)	annuo		
Medie	< 250	<- 40 milioni di EUR	<i>oppure</i>	<- 27 milioni di EUR
Piccole	< 50	<- 7 milioni di EUR	<i>oppure</i>	<- 5 milioni di EUR
Micro	< 10	<- 2 milioni di EUR	<i>oppure</i>	<- 2 milioni di EUR